



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI
METEOROLOGICI VERIFICATESI L'8 LUGLIO 2015 NEI TERRITORI DEI COMUNI DI DOLO, PIANIGA
E MIRA IN PROVINCIA DI VENEZIA E DI CORTINA D'AMPEZZO IN PROVINCIA DI BELLUNO
O.C.D.P.C. n. 274 del 30 luglio 2015

Data: **13 AGO 2015**

Protocollo n°: **332496** Class. C. 101.01.1

Allegati n°: **1**

OGGETTO:

Delibera del Consiglio dei Ministri del 17/07/2015 e Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) 274/2015: Eventi meteo eccezionali del 8 luglio 2015.

Ricognizione del fabbisogno ai sensi dell'art. 5 dell'OCDPC 274/2015 per i danni subiti dal **patrimonio pubblico**.

Via PEC

Ai Signori Sindaci dei Comuni di:

Dolo (VE)

Mira (VE)

Pianiga (VE)

Cortina d'Ampezzo (BL)

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 17/07/2015, sulla base della richiesta inoltrata dal Presidente della Regione del Veneto, è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento, lo "stato di emergenza" in conseguenza degli eccezionali eventi atmosferici verificatisi il giorno 8 luglio 2015 nei territori dei Comuni di Dolo, Mira, Pianiga in provincia di Venezia e nel comune di Cortina d'Ampezzo in provincia di Belluno.

Ai sensi della L. n. 225/92, con successiva OCDPC n. 274 del 30 luglio 2015; sono stati definiti i primi interventi urgenti di protezione civile necessari al superamento dell'emergenza causata dagli eventi atmosferici sopraindicati, nonché nominato il Sottoscritto quale Commissario delegato.

Ai sensi dell'art. 4 dell'OCDPC medesima, il Commissario delegato è nominato soggetto responsabile del coordinamento dell'attività di ricognizione dei fabbisogni relativi al **patrimonio pubblico e privato nonché di quello delle attività economiche-produttive**, da svolgersi in conformità alle procedure disciplinate nel **documento tecnico**, allegato alla medesima ordinanza e che ne costituisce parte integrante.

Per quanto sopra esposto è, quindi, avviata in attuazione all'art. 5 dell'OCDPC n. 274/2015 la ricognizione del fabbisogno per il **patrimonio pubblico**, che dovrà essere svolta dalle Amministrazioni interessate, sulla base delle procedure connesse alla propria struttura organizzativa, come stabilito dalla medesima OCDPC.

In particolare dovranno essere raccolte e compilate secondo le "Specifiche tecniche" allegate (allegato A):

1. **SCHEDE A - PATRIMONIO PUBBLICO**: da predisporre una per ogni intervento, debitamente sottoscritte;
2. **QUADRO COMPLESSIVO A**: dove, a cura delle Amministrazioni in indirizzo, come specificato nell'allegato alla presente, vengono riepilogate le sopracitate SCHEDE A.

La documentazione di cui ai sopracitati punti 1) e 2) è scaricabile al seguente sito internet: <http://www.regione.veneto.it/web/gestioni-commissariali-e-post-emergenze/ocdpc-274-2015-eccezionali-eventi-metereologici-8-luglio-2015> e va trasmessa, allo Scrivente, **entro il 28 settembre 2015** ai seguenti indirizzi e con le seguenti modalità:

- protocollo.generale@pec.regione.veneto.it: la nota accompagnatoria avente ad oggetto "eventi 8 luglio 2015", le SCHEDE A e il QUADRO COMPLESSIVO A, in formato pdf e debitamente sottoscritte;
- eventiOCDPC274.2015@regione.veneto.it: il file riepilogativo QUADRO COMPLESSIVO A, in formato excel e appositamente nominato nel seguente modo: *tipo-nomeente-quadroA.xls* (esempi: *comune-Dolo-quadroA.xls*).

La suddetta scadenza è stabilita al fine di consentire allo Scrivente il controllo, l'omogeneizzazione e la rappresentazione dei dati e delle informazioni raccolte da trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile di Roma entro il termine previsto dall'art. 8, comma 2 dell'OCDPC n. 274/2015.

In caso di mancato riscontro entro suddetto termine, si riterrà che l'Amministrazione non abbia alcuna segnalazione di danno da presentare.

Si invitano, altresì, Codeste Amministrazioni, a confermare, mediante la compilazione delle sopracitate schede, anche i dati già trasmessi alla Sezione regionale Protezione Civile.



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI
METEOROLOGICI VERIFICATESI L'8 LUGLIO 2015 NEI TERRITORI DEI COMUNI DI DOLO, PIANIGA
E MIRA IN PROVINCIA DI VENEZIA E DI CORTINA D'AMPEZZO IN PROVINCIA DI BELLUNO
O.C.D.P.C. n. 274 del 30 luglio 2015

Quanto alle modalità sostanziali ricognitive si rinvia alle *specifiche tecniche* allegate, nonché all'art. 5 dell'OCDCPC n. 274/2015 e relativo **allegato tecnico**, pubblicata sul sito internet sopra citato, e che costituisce parte integrante della presente comunicazione.

Si sottolinea, infine, la necessità che gli interventi segnalati siano:

- interventi conformi a quanto specificato all'art. 5 dell'OCDCPC n. 274/2015, "di ripristino" ovvero di "sistemazione idraulica e idrogeologica";
- interventi che abbiano nesso causale con le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il giorno 8 luglio 2015 nei territori dei Comuni di Dolo, Mira, Pianiga in provincia di Venezia e nel comune di Cortina d'Ampezzo in provincia di Belluno e che tale nesso eziologico sia espressamente dichiarato.

Restando a disposizione per ogni chiarimento l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Commissario delegato
Ing. A. De Sabbata

Allegati:

1. Specifiche tecniche – patrimonio pubblico

Per informazioni:

- arch Orietta Rubin – tel 0412794737 - 4781